



AVVISO DISTRIBUTORI INDIPENDENTI

INDICE

1.	PREMESSE E DEFINIZIONI	1
2.	REQUISITI DEI BENEFICIARI E CARATTERISTICHE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE.....	2
3.	RISORSE DISPONIBILI E NATURA DEL CONTRIBUTO.....	3
4.	SPESE AMMISSIBILI	4
5.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
6.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	9
7.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
8.	MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
9.	REVOCA E DECADENZA	14
10.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
11.	COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA.....	17
12.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	17

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

1. In attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 87 del 1° marzo 2022 recante “*Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022*”, dalla D.G.R. n. 1002 del 9 novembre 2022, come modificata dalla D.G.R. n. 827 del 30/11/2023, la Regione Lazio con il presente Avviso intende sostenere e valorizzare i produttori indipendenti.

2. Il presente Avviso definisce la misura e le modalità di erogazione e di revoca del contributo, le caratteristiche delle opere cinematografiche e delle spese ammissibili nonché i criteri di valutazione e gli obblighi dei beneficiari, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con le sopra specificate D.G.R.

3. Nel presente Avviso i seguenti termini assumono il significato di seguito indicato:

- «*cortometraggio*»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
- «*distribuzione*»: l'insieme delle attività, di tipo commerciale, promozionale, legale, esecutivo e finanziario, connesse alla negoziazione dei diritti relativi allo sfruttamento economico delle opere audiovisive sui vari canali in uno o più ambiti geografici di riferimento ai fini della fruizione da parte del pubblico;
- «*distributore indipendente*»: il distributore cinematografico che non sia controllato da o collegato a fornitori di servizi di media audiovisivi lineari, ovvero a richiesta o a un fornitore di servizi di piattaforma per la condivisione di video;
- «*documentario*»: l'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 220 del 2016;
- «*film*» ovvero «*opera cinematografica*»: l'opera audiovisiva che è destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche; i parametri e i requisiti per definire tale destinazione sono stabiliti nel decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della Legge n. 220 del 2016;
- «*impresa cinematografica*»: l'impresa che svolge le attività di realizzazione, produzione, distribuzione di opere cinematografiche, nonché operante nel settore della produzione esecutiva cinematografica, della post-produzione cinematografica, dell'esercizio cinematografico;
- «*opera di animazione*»: l'opera audiovisiva costituita da immagini realizzate graficamente ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto;
- «*opera cinematografica di nazionalità italiana*»: l'opera che abbia i requisiti previsti per il riconoscimento della nazionalità italiana, di cui all'art. 5 della Legge n. 220 del 2016.

2. REQUISITI DEI BENEFICIARI E CARATTERISTICHE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE

1. La richiesta di contributo può essere presentata esclusivamente dai **distributori indipendenti**, ai sensi di quanto definito nel presente Avviso, che al momento di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano qualificabili come piccole e medie imprese (PMI);
- b) abbiano sede legale o operativa nel territorio regionale;
- c) siano regolarmente iscritte nel registro imprese con il **codice ATECO J59.13**;
- d) esercitino in modo continuativo, attività di distribuzione cinematografica e siano qualificabili come "**distributori indipendenti**";
- e) abbiano un patrimonio netto, come desumibile dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato, non inferiore ad euro 40.000,00, ridotto ad euro 10.000,00 in caso di opere di cortometraggio.

2. I soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma precedente possono richiedere, con le modalità di seguito meglio descritte, un contributo per le **opere cinematografiche, incluse le opere di animazione, i documentari e i cortometraggi**, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) aver ottenuto, anche in via provvisoria, il riconoscimento della nazionalità italiana ai sensi di quanto indicato all'art. 5 della L. 220/2016, anche ove realizzate in coproduzione o compartecipazione internazionale;
- b) siano provviste di istanza di verifica, anche in via provvisoria, della classificazione dell'opera cinematografica ai sensi del D. Lgs. 7 dicembre 2017, n. 203;
- c) abbiano un piano di distribuzione che comprenda tutte le città capoluogo di provincia del Lazio e almeno 10 capoluoghi di Provincia al di fuori del Lazio;
- d) siano distribuite nelle sale cinematografiche nel seguente periodo: **dal 3 maggio 2024 al 30 aprile 2025**;
- e) siano distribuite per almeno 6 (sei) uscite in sala cinematografica nel corso di una settimana in caso di film lungometraggi; per i documentari e cortometraggi almeno 3 (tre) uscite nel corso di una settimana, così come certificato da idonea documentazione S.I.A.E. (es. borderò).

Viene considerata "*uscita in sala*" ai fini del presente Avviso solo quella in **sale cinematografiche, aperte al pubblico pagante**; inoltre, si considera equivalente all'uscita in sala la partecipazione a **Festival internazionali**, indicati nell'Allegato n. 1 del presente Avviso.

Non sono considerati invece equivalenti ad uscite in sala:

- eventuali passaggi del film in rassegne, Festival nazionali non presenti nel sopra menzionato allegato, anteprime e altre proiezioni speciali;
- diffusioni attraverso fornitori di servizi media audiovisivi, ivi incluse in ogni caso le piattaforme *Tvod* e *Sv*.

3. Resta inteso che i distributori indipendenti devono al momento di presentazione della domanda essere titolari dei diritti di utilizzazione e sfruttamento economico in sala cinematografica relativi all'opera cinematografica per la quale presentano la domanda.

4. Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, presenta apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

LAZIOcrea S.p.A. procederà a idonei controlli per ognuno dei beneficiari delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari ai fini della comprova.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata da LAZIOcrea S.p.A., nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo. Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione, ferme restando le conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, stabilito dallo stesso decreto.

In particolare, i richiedenti sono tenuti a documentare adeguatamente l'uscita in sala dell'opera cinematografica.

3. RISORSE DISPONIBILI E NATURA DEL CONTRIBUTO

1. Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi nella misura massima per ciascuna opera cinematografica di **euro 50.000,00**, fermo restando che ciascun distributore indipendente può chiedere il contributo per **massimo 3 opere cinematografiche** complessive nell'ambito delle varie sessioni indicate all'art. 5.

Il contributo è concesso in regime di esenzione ai sensi dell'art. 54 del Regolamento U.E. n. 651/2014.

2. Le risorse complessivamente stanziare per la copertura finanziaria dei contributi da concedere con il presente Avviso ammontano **ad Euro 974.696,00**.

3. Per ciascuna opera cinematografica selezionata il contributo concedibile non potrà superare l'**80%** delle spese ritenute ammissibili, come individuate al successivo art. 4, fermo restando che il

beneficiario dovrà rendicontare il **100%** del costo sostenuto e che per ciascuna opera cinematografica non dovrà essere superata l'intensità del 50% di aiuto (incrementabile nei casi previsti dall'art. 54, par. 7 del regolamento (UE) n. 651/2014) considerando i costi totali per la produzione, pre-produzione e distribuzione, ai sensi dell'art. 54, par. 6 del predetto Regolamento.

4. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le seguenti categorie di spesa, relative alle attività connesse alla distribuzione dell'opera nelle sale cinematografiche italiane:

A) Edizione e stampa copie: a titolo esemplificativo si indicano le seguenti voci di spese:

1. realizzazione master DCP con sottotitoli;
2. stampa e verifica copie;
3. costi di spedizione di materiale di proiezione, documentazione, materiali tecnici;
4. importi dovuti alla S.I.A.E.;
5. altri costi (da dettagliare).

B) Marketing e materiali pubblicitari: a titolo esemplificativo si indicano le seguenti voci di spese:

1. elaborazione e attuazione della strategia di marketing;
2. produzione materiali pubblicitari;
3. altri costi (da specificare);

Nell'elaborazione e attuazione della strategia di marketing rientrano anche i costi relativi a:

- i. costi di marketing, incluso ricerche di marketing ed eventuali iniziative di co-marketing;
- ii. agenzie di comunicazione, pubblicità e creatività;

Nella produzione materiali pubblicitari rientrano anche i costi relativi a:

- iii. produzione di trailers, promo e backstage;
- iv. realizzazione del sito web e campagne promozionali sui social network;
- v. realizzazione materiale promozionale, inclusi materiali pubblicitari e grafici (elaborazione grafica, stampa, traduzione testi, cartonati, pannelli, brochure, addobbi cinema, gadget, materiale fotografico);
- vi. duplicazione e trasporto di materiali pubblicitari.

C) Promozione e ufficio stampa: a titolo esemplificativo si indicano le seguenti voci di spese:

1. partecipazione ad eventi e festival;
2. organizzazione anteprime;
3. ufficio stampa (responsabile - addetti);
4. proiezioni e conferenze stampa, pressbook, presskit;

5. costi rappresentanza per promozione;

6. altri costi (da specificare);

Rientrano anche i costi relativi a:

- i. viaggio e ospitalità del cast artistico, delegati di produzione e rappresentanti della società di vendita in festival internazionali e mercati;
- ii. acquisto spazi di proiezione nei mercati audiovisivi;

D) Spazi pubblicitari: a titolo esemplificativo si indicano le seguenti voci di spese:

1. acquisto spazi pubblicitari;

Rientrano anche i costi relativi a:

- i. acquisto spazi per pubblicità offline e online, quotidiani, periodici e riviste di settore, radio, internet;
- ii. acquisto spazi per pubblicità tv terrestre (digitale e/o analogica), tv satellitare o altre;
- iii. acquisto spazi per affissione;
- iv. acquisto spazi per pubblicità in sala cinematografica;
- v. altri costi (da specificare).

E) costi sostenuti per la fideiussione.

2. Tutte le spese, per essere ammissibili in fase di ammissione a contributo e poi riconoscibili in sede di rendicontazione, devono derivare da contratto o da altro atto equivalente (lettere di incarico, preventivi, ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, e altro) ed essere:

- espressamente e strettamente pertinenti alla distribuzione dell'opera;
- congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
- sostenute (data fattura) nel periodo successivo alla presentazione della domanda;
- in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e alle attività progettuali;
- pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.) intestati al richiedente.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La **richiesta di contributo** a pena di inammissibilità deve essere:

- a) presentata, a cura del legale rappresentante, esclusivamente per via telematica tramite il sistema disponibile al seguente link <https://webapp.regione.lazio.it/distribuzionecinematografica>, come meglio descritto nel Manuale, pubblicato al medesimo link, al quale si rimanda per ulteriori dettagli;
- b) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) presentata entro i termini previsti per ciascuna sessione, come indicati nel successivo comma 3.

2. Per accedere alla predetta piattaforma informatica e poter caricare la domanda è richiesta l'autenticazione tramite il **sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.**

La domanda e le relative dichiarazioni devono essere firmate dal legale rappresentante del richiedente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, è necessario allegare alla domanda copia conforme all'originale della procura da cui risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti.

3. **E' possibile presentare la richiesta di contributo in una delle seguenti sessioni temporali:**

- a) prima sessione: dalle ore 12:00 del 13 maggio 2024 alle ore 12:00 30 agosto 2024;
- b) seconda sessione: dalle ore 12:00 del 9 settembre 2024 alle ore 12:00 del 23 dicembre 2024;
- c) terza sessione: dalle ore 12:00 del 14 gennaio 2025 alle ore 12:00 del 30 aprile 2025.

Le sessioni temporali sono da intendersi unicamente come finestre di apertura della piattaforma, fermo restando l'arco temporale entro il quale le opere devono essere distribuite (**3 maggio 2024- 30 aprile 2025**) ciascun richiedente può scegliere una sessione per il caricamento.

4. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati con il ricevimento dell'e-mail di notifica di avvenuta protocollazione. Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificare la domanda presentata (ferma restando, come di seguito precisato, la possibilità di inoltrare una nuova domanda), pertanto, si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della predetta richiesta.

Prima della scadenza del termine perentorio di ciascuna sessione per la presentazione delle domande, è possibile inviare una nuova richiesta di contributo che all'atto dell'invio sostituirà a tutti gli effetti quella precedentemente inviata, anche ai fini dell'ordine cronologico di ricezione.

Non saranno prese in considerazione richieste inviate fuori termine e/o con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.

5. La presentazione della richiesta di contributo mediante il predetto sistema è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva

ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo non imputabile a malfunzionamenti della piattaforma, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dalla Regione o di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura non imputabili a queste ultime, la richiesta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

6. Ai fini del corretto invio della richiesta di contributo è necessario caricare sul predetto sistema in una delle sessioni temporali sopra indicate i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, che deve essere **compilata a sistema** e, dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti, sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante del richiedente; la domanda, in particolare, contiene una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il richiedente stesso, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, dichiara in particolare la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso nonché **l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del contratto di distribuzione.**

In caso di firma autografa, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata a sistema e successivamente stampata, sottoscritta e scansionata ai fini del caricamento sulla piattaforma; in caso di firma digitale il richiedente apporrà la propria firma sul documento generato automaticamente dal sistema all'esito del completamento di tutti i campi della domanda.

2) piano complessivo di promozione e distribuzione dell'opera cinematografica, che illustri, in particolare, le caratteristiche dell'opera, con indicazione delle location, la definizione del pubblico di riferimento, le strategie di promozione e di distribuzione, la loro innovatività, la pianificazione e l'attuazione delle strategie, con particolare riferimento al **periodo di uscita in sala delle opere** nonché **alle città interessate dal piano di distribuzione** (nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettere c), d), e), le risorse utilizzate, la struttura organizzativa, i risultati attesi, la coerenza complessiva del piano;

3) profilo breve e curriculum del richiedente;

4) piano finanziario dettagliato delle attività previste e dei relativi costi, nel rispetto dei limiti indicati all'art. 4, con indicazione delle entrate eventualmente previste a qualsiasi titolo da soggetti terzi per la realizzazione dell'iniziativa (inclusi altri contributi pubblici o privati,

donazioni, eventuali attività commerciali etc.) e del contributo richiesto, fermo restando che in caso di incoerenza tra i dati inseriti a sistema e quelli inseriti nel piano finanziario, si terrà conto solo di quanto indicato in piattaforma;

5) contratto di distribuzione cinematografica, comprensivo del relativo piano (numero sale, numero copie e data di uscita in sala); il contratto non deve contenere clausole finalizzate a trasferire al produttore parte o la totalità dei costi di distribuzione dell'opera;

6) copia conforme all'originale della procura (eventuale).

6. Per problematiche nella compilazione delle domande è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: **bandicultura@laziocrea.it**.

Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile scrivere al predetto indirizzo di posta elettronica, specificando nell'oggetto il contenuto della richiesta.

Le richieste di chiarimenti per ciascuna sessione temporale di cui al precedente comma 3 possono essere presentate nei termini di seguito indicati:

- a) Prima sessione: entro il 5 luglio 2024;**
- b) Seconda sessione: entro il 8 novembre 2024;**
- c) Terza sessione: entro il 7 marzo 2025.**

Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo oppure contenenti richiesta di assistenza alla compilazione della domanda di contributo. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A. Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.

Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente procedura il contenuto della predetta casella di posta.

9. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di LAZIOcrea sul sito di Regione Lazio e sul B.U.R. del Lazio.

Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate, con efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge per tutti i partecipanti, eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso nonché la determina di approvazione della graduatoria.

È onere di ogni partecipante procedere alla periodica e costante consultazione dei suddetti siti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

1. Al termine di ciascuna sessione temporale LAZIOcrea S.p.A. effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione.

2. È applicabile l'istituto del soccorso procedimentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta da LAZIOcrea S.p.A. con invio di comunicazione di posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo eletto come domicilio in sede di domanda di contributo caricato sulla piattaforma. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte di LAZIOcrea S.p.A.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

3. Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio e saranno considerate inammissibili le istanze che, a seguito dell'istruttoria formale risultino:

- a) pervenute con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 5;
- b) prive dei requisiti indicati all'art. 2;
- c) non corredate del piano complessivo di promozione e distribuzione e/o del piano finanziario.

4. Le richieste di contributo considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria formale di LAZIOcrea S.p.A., saranno escluse. LAZIOcrea prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'interessato ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni naturali dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

5. Le richieste di contributo considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria formale di LAZIOcrea S.p.A., saranno escluse; le richieste che invece avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso procedimentale) saranno esaminate da un'apposita Commissione, che valuterà la qualità delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi massimi indicati nella tabella di seguito riportata.

6. Successivamente alla scadenza del presente Avviso sarà nominata la Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di seguito. La Commissione è composta da tre componenti, nominati nel rispetto del criterio di rotazione degli incarichi. Il Presidente sarà designato nell'ambito del personale dipendente della Regione Lazio, mentre gli altri due componenti verranno designati tra esperti del settore.

7. Le domande che avranno superato positivamente la fase formale dell'istruttoria saranno trasmesse alla Commissione che provvederà alla valutazione, che si concluderà con la formazione della

graduatoria per ciascuna sessione temporale. La Commissione valuterà le suddette domande attribuendo il punteggio relativo ai criteri di valutazione di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Piano di distribuzione (max 10 punti)	Strategia promozionale e distributiva dell'opera con riferimento all'innovatività del modello distributivo e alla capacità di coinvolgere il pubblico	0-10
B. Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti)	1) Qualità e coerenza del piano complessivo di promozione e distribuzione dell'opera cinematografica in termini di caratteristiche delle opere, definizione del pubblico di riferimento, strategia di promozione e di distribuzione, di luoghi interessati, risultati attesi	0-30
	2) Innovatività del piano di promozione e distribuzione in termini di programmazione e attuazione delle strategie, di struttura organizzativa, risorse utilizzate	0-20
C. Solidità economico-finanziaria del piano (max 20 punti)	Solidità economico-finanziaria, in termini di coerenza del piano finanziario rispetto alle attività previste e i relativi costi, al/ai contratto/i di distribuzione sottoscritti, alle entrate previste (compresi finanziatori esterni, altri contributi pubblici o privati, donazioni, eventuali attività commerciali, ecc.)	0-20
D. Premialità (max 20 punti)	1) Capacità delle opere cinematografiche inserite nel piano di promuovere e valorizzare la conoscenza del territorio, del patrimonio storico, artistico e culturale del Lazio, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico	0-10
	2) Capacità del piano di distribuzione di promuovere opere cinematografiche rispetto al requisito minimo indicato all'art. 2, comma 2, lettera c) del presente Avviso, prevedendo la distribuzione anche in ulteriori sale cinematografiche di città del Lazio che non siano capoluoghi di provincia: - da 3 a 5 città non capoluogo del Lazio: 3 punti; - da 6 a 8 città non capoluogo del Lazio: 6 punti; - da 9 in su città non capoluogo del Lazio: 10 punti.	0-10

8. Le richieste di contributo per essere considerate idonee ed eventualmente finanziabili devono raggiungere il punteggio minimo complessivo di **60 punti**.

9. In caso di dubbi afferenti a elementi oggetto della valutazione tecnica da operare sulla base dei criteri sopradescritti, la Commissione ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza.

10. Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno, in relazione ciascuna sessione temporale indicata all'art. 5, la formazione di una graduatoria, ordinata in base al punteggio attribuito. La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'articolo precedente, predispone per ciascuna sessione la graduatoria dei beneficiari, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande sulla piattaforma nella sessione temporale in considerazione,

indicando, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio, in relazione a ciascuna domanda selezionata l'importo del contributo concesso.

11. Ciascuna graduatoria conterrà il punteggio assegnato a ciascuna richiesta di contributo, il relativo costo e l'importo finanziato e sarà suddivisa con le seguenti modalità:

- a) **Richieste di contributo idonee** ovvero quelle che hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione, distinti in:
 - ✓ **idonee e finanziabili**: se hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio attribuito;
 - ✓ **idonee ma non finanziabili**: se hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
- b) **Richieste di contributo non idonee** perché non hanno ottenuto almeno un punteggio minimo pari a 60 punti;
- c) **Richieste di contributo escluse** all'esito dell'istruttoria formale.

La Commissione indica per le richieste di cui alla **lettera a)** il richiedente, il costo complessivo e il contributo concesso; per le richieste di cui alla **lettera b)** il richiedente, il costo complessivo e il contributo concedibile in ipotesi di scorrimento della graduatoria; per le richieste di cui alla **lettera c)** il richiedente e il punteggio attribuito e le motivazioni dell'esclusione.

12. Qualora i fondi residui non siano sufficienti per coprire interamente le spese dell'ultima richiesta di contributo ritenuta ammissibile e finanziabile in ciascuna sessione temporale, sarà richiesto per iscritto al richiedente di assumere l'impegno di coprire con proprie risorse anche la parte mancante (fatta salva la possibilità di assegnazione di eventuali e successive economie); in mancanza di detto impegno non si procederà all'erogazione del contributo. In caso di eventuale parità di punteggio degli ultimi in graduatoria, tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione attribuirà il contributo alla richiesta che abbia conseguito la valutazione maggiore in relazione al criterio di valutazione "*Premialità*" di cui alla lettera d), n. 2, descritto nella sopraindicata tabella.

13. Gli esiti della valutazione relativamente a ciascuna sessione temporale sono quindi trasmessi al RUP che provvede alla definizione di apposita determinazione di approvazione delle risultanze dell'attività compiuta in fase di istruttoria amministrativa (con indicazione della motivazione per le eventuali inammissibilità riscontrate in fase istruttoria) e delle graduatorie redatte dalla Commissione.

La determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio nonché sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A., con effetto di notifica agli interessati.

14. La Regione e LAZIOcrea S.p.A. si riservano utilizzare eventuali economie per lo scorrimento delle graduatorie nonché di riaprire i termini di partecipazione del presente Avviso individuando nuove sessioni di partecipazione.

7. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti beneficiari del contributo, a pena di decadenza, devono:

- a) comunicare tempestivamente a LAZIOcrea S.p.A. ogni variazione del progetto presentato e approvato, fermo restando che non saranno accolte modifiche che abbiano, ad insindacabile giudizio di LAZIOcrea S.p.A., impatto sulle caratteristiche che sono state oggetto di valutazione;
- b) inserire in tutti i materiali prodotti a partire dal momento di presentazione della domanda (a titolo esemplificativo: materiali di promozione dell'opera, trailer, titoli di testa dell'opera distribuita) il logo della **Regione Lazio - Lazio Terra di Cinema**, su cartello separato, con una durata e con dimensioni adeguate a quelle del logo del distributore medesimo. Il beneficiario non deve effettuare modifiche al logo della Regione Lazio che dunque deve essere utilizzato nella sua interezza, non deve contenere scritte aggiuntive oltre a quelle già previste, non deve essere pubblicato utilizzando colori diversi da quelli originali. Il logo deve essere distante da altri, a meno che non si tratti di loghi istituzionali, e la sua dimensione deve garantirne la leggibilità e rispettare i criteri di rilevanza della Regione Lazio rispetto agli altri enti eventualmente presenti nei materiali. In caso di materiali in bianco e nero, il logo verrà stampato in bianco e nero, senza interventi grafici per modificarne i colori;
- c) favorire e partecipare alle iniziative della Regione Lazio volte a promuovere e divulgare le attività in materia di cinema e audiovisivo, tra cui il sito www.lazioterradycinema.it e i relativi social networks sites;
- d) favorire la partecipazione della Regione Lazio alle proprie iniziative rivolte al pubblico riguardanti l'Opera Audiovisiva, ed in particolare, consegnare presso SCENA, in via degli Orti d'Alibert, 1, Roma entro 5 mesi dalla uscita in sala (mediante posta raccomandata, corriere espresso o consegna diretta, dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 17.00):
 - una copia digitale in alta definizione dell'opera (in formato DVD, su pennetta USB o hard disk esterno 24) per renderla fruibile presso la mediateca regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera x) della L.R. 2/2012;
 - almeno 5 foto di scena con didascalia, trailer e spezzoni di backstage ed eventuali altri materiali di comunicazione da concordare, unitamente ad una liberatoria all'utilizzo ai fini di promozione da parte della Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A;

- e) comunicare all'indirizzo **ufficiocinema@regione.lazio.it**, anche allo scopo di favorire possibili azioni promozionali comuni o sinergiche, le seguenti informazioni:
 - notizie circa la partecipazione ai festival ed eventuali premi;
 - notizie e inviti alle conferenze stampa e le anteprime di presentazione dell'Opera, sul mercato italiano o straniero;
 - notizie circa la distribuzione in Italia e sui mercati esteri dell'Opera e i relativi dati di ascolto;
- f) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
- g) utilizzare il contributo ricevuto esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso, realizzando le relative attività sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi) e assumendo a proprio carico tutti gli oneri sia economici che tecnici;
- h) osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente;
- i) provvedere al pagamento dei compensi spettanti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività proposte, fermo restando che né LAZIOcrea S.p.A. né Regione Lazio possono essere chiamati a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra il beneficiario/a e i suddetti soggetti;
- j) sostenere in Italia almeno l'80% dei costi afferenti alla distribuzione del film.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è erogato secondo quanto di seguito indicato:

- a. un anticipo pari al 60% (sessanta per cento) del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione di importo pari alla somma erogata. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. oppure essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La garanzia deve

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di LAZIOcrea S.p.A.;

b. la restante parte sarà liquidata previo invio a LAZIOcrea S.p.A., a pena di decadenza, della seguente documentazione:

- 1) **consuntivo dei costi di distribuzione e la rendicontazione delle spese;**
- 2) **piano finanziario definitivo**, contenente l'indicazione e l'ammontare delle fonti finanziarie di copertura del costo complessivo di distribuzione dell'opera, ivi incluso l'apporto societario diretto del distributore;
- 3) **relazione finale** che illustri le attività svolte, gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti;
- 4) **Borderò** attestante il numero minimo di uscite in sala;
- 5) **attestazione**, in forma di autodichiarazione, rilasciata dal soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'impresa medesima e dal presidente del collegio sindacale, ove previsto, in merito alla veridicità ed effettività dei costi e dei dati finanziari, alla loro registrazione nelle scritture contabili dell'impresa in conformità alle norme civilistiche e fiscali vigenti.

2. La mancata o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza del contributo ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, anche a titolo di anticipo. In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il contributo sarà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

9. REVOCA E DECADENZA

1. LAZIOcrea S.p.A. può revocare, in tutto o in parte, i contributi assegnati qualora ritenga che il progetto di distribuzione non sia stato realizzato con un adeguato livello di professionalità ovvero che il progetto realizzato sia sostanzialmente difforme da quello beneficiario del contributo.

2. Il contributo è altresì revocato in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, ovvero in sede di presentazione della richiesta definitiva del contributo di cui al presente bando.

3. Il contributo decade qualora:

- a) vengano meno i requisiti previsti all'articolo 2;
- b) non vengano rispettate le condizioni di cui all'articolo 8;
- c) non vengano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario previsti all'articolo 7;
- d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente Avviso;

e) a seguito dei controlli effettuati, LAZIOcrea S.p.A. accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi.

4. LAZIOcrea S.p.A. provvede altresì alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui i costi effettuati risultino inferiori rispetto ai costi indicati nel piano finanziario preventivo.

5. In caso di revoca o decadenza del contributo, LAZIOcrea S.p.A. provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi della normativa privacy europea e nazionale vigente si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: Titolare del trattamento Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681. La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

La Regione Lazio ha designato, quale Responsabile del Trattamento, LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

2. L'avviso utilizza i soli dati dei legali rappresentanti e/o dei delegati che hanno proceduto all'inserimento dei dati sul sistema predisposto, tutti i dati sono collegati alla istituzione scolastica che presenta la domanda di partecipazione. I dati dei legali rappresentanti sono trattati per obbligo di legge per:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

3. Inoltre la Regione Lazio tratta i dati per i compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici nelle modalità previste dalla legge.

I dati personali saranno conservati per non oltre 10 anni dalla chiusura del bando ivi compresa la fase di concessione dei contributi. Successivamente i dati saranno conservati per fini storiche inclusi l'assolvimento degli obblighi di ricerca storica e archiviazione.

4. Si informa che, ove necessario per adempiere agli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati ulteriori dati sempre

riferiti alle persone chiave del soggetto giuridico partecipante all'Avviso Pubblico o al legale rappresentante dello stesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, i dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc.

5. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio e LAZIOcrea per gli obblighi di legge previsti sull'erogazione di finanziamenti, i dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo e/o a autorità giudiziarie.

6. I dati potranno essere diffusi per gli obblighi di legge sulla trasparenza cui sono soggette le pubbliche amministrazioni. In tal caso il trattamento prevede la minimizzazione dei dati personali oggetto di diffusione. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge. Il trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o sub responsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

7. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per LAZIOcrea S.p.A. di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

8. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

9. Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei diritti degli interessati dovranno essere rivolte via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma; via telefono allo 06/51681; via P.E.C. scrivendo a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>

È sempre possibile per l'interessato (legale rappresentate del soggetto giuridico) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

11. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al richiedente all'indirizzo P.E.C. fornito in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.
2. L'indirizzo P.E.C. di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini dell'accesso agli atti è: accessi.laziocrea@legalmail.it.
3. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
4. Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato. Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'articolo 11 del presente Avviso.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il richiedente e/o il beneficiario/a e la Regione Lazio o LAZIOcrea S.p.A. relativamente alla fase di erogazione dei contributi concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.